

# In piscina arriva l'acqua sterilizzata

## Il nuovo impianto dimezza il cloro ed elimina il rischio di batteri

**Patrizio Romano**

Basta con gli occhi rossi e quello sgradevole sapore di cloro. Alla piscina Bonadies di piazza Togliatti a Rivoli è stato installato da poco un sistema di sterilizzazione dell'acqua che riduce del 50 per cento l'uso di cloro nella vasca. «In Piemonte siamo gli unici ad averlo - afferma la presidente Enrica Lanza -. Perché vogliamo dare garanzie di sicurezza e di qualità a tutti gli utenti e invogliare a venire qui le mamme incinte e i bambini molto piccoli, perché è un'esperienza bellissima». Infatti, l'impianto adottato garantisce quasi al 100 per cento da contagi da virus e batteri.

«Questo sistema, nato 20 anni fa - spiega Giorgio Temporelli della Sita -, è stato usato fino a ieri per purificare l'acqua potabile e utilizza i raggi ultravioletti». Ogni quattro ore, quindi, l'acqua della piscina passa in un

cilindro dove dodici lampade Uvc la sterilizzano. «Non dico che sia proprio potabile - confessa il responsabile della ditta -, ma solo per la quantità di cloro e soprattutto per la presenza di persone in vasca». Di sicuro, però, nella piscina della Bonadies il bruciore agli occhi che conosce bene chi nuota a lungo in vasca si riduce notevolmente.

«Qui da noi tutte le mattine vengono dai 60 ai 120 bambini delle scuole - puntualizza Fulvio Martinetti, responsabile dell'igiene della Bonadies - e al pomeriggio arrivano dalle 300 alle 400 persone. Dunque abbiamo quasi 500 passaggi giornalieri e questo sistema ci offre la massima garanzia di purezza dell'acqua». Tutto senza aggiungere agenti chimici. «I raggi Uvc hanno una fortissima capacità battericida - sostiene Mauro Crosio responsabile della prevenzione -, per cui il cloro serve solo a garantire il mantenimen-

to nelle quattro ore che servono a riciclare l'acqua in vasca».

Questa è una delle novità alla Bonadies. «Abbiamo lavori per circa 400 mila euro - sostiene la presidente -: dalla reception, agli spogliatoi, dall'impianto di depurazione a quello di condizionamento, fino agli arredi». Ma l'associazione ha dei sogni nel cassetto. «In questa struttura, oltre a noi, ci sono delle società di pallavolo e di pallacanestro - dice -, però resta un piano completamente vuoto, sarebbe bello fare lì un centro per il fitness. Così a Rivoli avremmo un piccolo "Palazzetto dello sport" a tutti gli effetti». E la proposta trova interessato il sindaco Guido Tallone. «Non è nel mio stile fare promesse che non posso mantenere - esordisce -, possiamo comunque riflettere su come trasformare anche questo sogno in realtà. E fare di questo centro un cuore pulsante dello sport».